

**DELIBERAZIONE n. 44**

**Oggetto:** **Variazione n. 4 al bilancio di previsione per l'anno 2020 e al bilancio pluriennale 2020-2022 per applicazione di maggiore entrata corrente e riallocazione della stessa in parte spesa, prelevamento dal fondo di riserva e riassetto di alcune poste contabili di parte corrente e assestamento generale.**

L'anno 2020, il giorno 25 del mese di novembre, si è riunito, mediante videoconferenza, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei signori:

			Pres.	Ass.
<b>Cisilino</b>	Eros	Presidente	X	
<b>Casali</b>	Gianluca	Componente	X	
<b>Maestra</b>	Claudio	Componente	X	
<b>Paron</b>	Paolo	Componente	X	
<b>Peterlunger</b>	Enrico	Componente	X	

**Revisore Unico dei Conti**

		Pres.	Ass.
<b>D'Alì</b>	Giovanni	X	

Funge da verbalizzante il direttore dott. William Cisilino.

Constatata la regolarità della convocazione ed il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Eros Cisilino nella sua veste di Presidente.

In ordine all'oggetto suindicato il Consiglio di Amministrazione ha discusso e deliberato quanto segue:

VISTA la Legge Regionale 22 marzo 1996, n. 15 (Norme per la tutela e la promozione della lingua e della cultura friulane);

VISTA la Legge Regionale 26 febbraio 2001 n. 4 (Legge finanziaria 2001) ed in particolare l'art. 6, commi 66, 67 e 67-bis;

VISTA la Legge Regionale 18 dicembre 2007, n. 29 (Norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana);

VISTO lo Statuto dell'ARLeF approvato con D.P.Reg. n. 0102/Pres. del 19 aprile 2005 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI, in particolare, l'art. 4, commi 4, lettera a), 5 e 6, nonché l'art. 12 del vigente Statuto dell'ARLeF, in tema di bilancio di previsione e di programma annuale di attività dell'Ente;

VISTO il D.P.Reg. n. 235/Pres. del 17 dicembre 2018, con il quale sono stati nominati i componenti del C.d.A. dell'ARLeF ed indicato quale Presidente dell'ARLeF il sig. Eros Cisilino;

VISTO il Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento dell'ARLeF - Agenzia regionale per la lingua friulana approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 50 del 13 novembre 2007 e s.m.i.;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 69 del 18/12/2019, recante l'adozione del bilancio di previsione 2020-2022 e per l'anno 2020 e documenti collegati;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 117 del 30/01/2020 di approvazione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 69 del 18/12/2019 relativa all'adozione del bilancio annuale di previsione per l'anno 2020 e del bilancio pluriennale 2020-2022 e documenti collegati;

VISTI la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 24 recante "Legge di stabilità 2020" nonché il bilancio finanziario gestionale 2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con delibera n. 2283 del 27 dicembre 2019 ai sensi dell'art. 5, della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti);

VISTO l'art. 12 della legge regionale 6 agosto 2020, n. 15 (Assestamento del bilancio per gli anni 2020-2022 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26), il quale ha previsto, al comma 6, che le variazioni di bilancio degli enti regionali non sono sottoposte alla vigilanza di cui all'art. 67 della legge regionale 27 marzo 1996, n. 18 (Riforma dell'impiego regionale in attuazione dei principi fondamentali di riforma economico sociale desumibili dalla legge 23 ottobre 1992, n. 421), ad eccezione delle variazioni che prevedono l'applicazione della quota libera di avanzo risultante dall'esercizio precedente;

VISTA la nota della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale finanze, Servizio partecipazioni regionali, Prot. n. 10708 del 16/09/2020, pervenuta a mezzo Pec (Ns Prot. n. 1440 del 16/09/2020), la quale ha rammentato a tutti gli enti regionali in indirizzo che per quanto concerne le variazioni di bilancio, l'art. 12, comma 6, della legge regionale n. 15/2020, ha previsto il mantenimento della vigilanza ai sensi dell'art. 67 della legge regionale n. 18/1996, solo per quelle che prevedono l'applicazione della quota libera di avanzo di amministrazione risultante dall'esercizio precedente;

RILEVATO che la presente variazione di bilancio non prevede applicazione di quota libera di avanzo di amministrazione 2019 e che pertanto non è soggetta al controllo preventivo di legittimità da parte della Regione, in virtù del succitato art. 12, comma 6, della legge regionale n. 15/2020;

CONSTATATO che si rende necessario disporre una variazione al bilancio di previsione per l'anno 2020 al fine di applicare una maggiore entrata corrente pari a complessivi € 14.000,00 (arrotondati), da riallocare in parte spesa per l'impinguamento dei fondi di riserva, derivante cumulativamente dal recupero in entrata corrente delle risorse imputabili a giro contabile delle somme corrispondenti alle minori ritenute fiscali versate all'erario e che figurano nei servizi per conto terzi e partite di giro nel bilancio di gestione 2020 (le cui poste contabili devono risultare perequate in termini di competenza e di cassa), in quanto riferite al rimborso dei crediti Irpef a favore del personale dipendente ARLeF nell'ambito dell'assistenza fiscale prestata nell'anno 2020 per l'anno d'imposta 2019 (mod. 730/4 2020 - redditi 2019), nonché al bonus Renzi di cui al decreto-legge n. 66/2014 convertito dalla legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015) e s.m.i.;

ATTESO altresì che in via complementare e fino a concorrenza del pareggio finanziario viene posto in essere anche un contestuale prelevamento di somme dai fondi di riserva di parte corrente a copertura dei necessari fabbisogni a saldo zero sull'esercizio 2020, al netto dell'allocazione in parte spesa della predetta maggiore entrata sopra illustrata;

DATO ATTO, infine, della necessità di implementare ed allocare in bilancio pluriennale 2020-2022, a titolo integrativo rispetto all'operazione già posta in essere con la variazione di bilancio n. 3/2020 di cui alla deliberazione n. 35 del 29/07/2020 approvata con deliberazione della Giunta Regionale n. 1350 del 04/09/2020, esecutiva a termine di legge;

CONSIDERATO che in riferimento al punto precedente, necessita alimentare di un'ulteriore quota di € 550,00, il Fondo Pluriennale Vincolato costituito in parte spesa corrente sul 2020 e in parte entrata corrente sul 2021, a copertura della traslazione di una quota di stanziamento di spesa di personale a titolo di trattamento economico accessorio e premiante per l'anno 2020 (fondo risorse decentrate 2020 o fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività 2020 per il personale di categoria non dirigenziale) dall'esercizio 2020 all'esercizio 2021 con imputazione contabile a valere sull'esercizio 2021, in ottemperanza alle vigenti disposizioni contenute nel principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato n. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011), in particolare al paragrafo 5.2;

DATO ATTO che sempre in relazione al punto precedente, dovendo infatti integrare di ulteriori € 550,00, fino a concorrenza di € 1.000,00, la somma di € 440,00 già allocata nel cap. 9101/5 "FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - S PARTE CORRENTE (RIF. CAP.101/5)", la quota integrativa di € 550,00 da allocare in aggiunta all'interno del predetto Fondo Pluriennale Vincolato in parte spesa corrente sull'esercizio 2020, va riportata parimenti nel Fondo Pluriennale Vincolato in entrata sull'esercizio 2021, a pareggio d'importo (fino alla concorrenza totale di complessivi € 10.260,00, di cui € 9.710,00 già allocati con la precedente succitata variazione di bilancio n. 3/2020 e restanti € 550,00 allocati in virtù del presente atto deliberativo);

ATTESO che la somma di cui sopra, iscritta nel citato cap. 9101/5, andrà a copertura, in termini finanziari e di equilibrio di bilancio, dello stanziamento di spesa aggiuntiva da iscrivere sull'esercizio 2021 al correlativo cap. 101/5 "Fondo risorse decentrate - produttività al personale a tempo determinato", esattamente pari ad € 1.000,00, in conformità e coerentemente con quanto stabilito in sede di preintesa siglata il 21/10/2020 con le parti sociali in ordine alla distribuzione del trattamento di salario accessorio - anno 2020 o fondo risorse decentrate per la parte variabile afferente al compenso per la produttività individuale da riconoscere al dipendente a tempo determinato dell'ARLeF per l'anno 2020;

CONSIDERATO che, in virtù del surrichiamato principio contabile e paragrafo 5.2 di riferimento, la spesa riguardante il predetto fondo è interamente stanziata nell'esercizio cui la costituzione del fondo stesso si riferisce (2020), destinando però la quota riguardante la premialità e il trattamento accessorio da liquidare nell'esercizio successivo alla costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato di cui sopra, a copertura degli impegni delle obbligazioni destinati ad essere imputati allo stesso esercizio successivo (2021);

PRESO ATTO inoltre che a seguito e per effetto del presente provvedimento e manovra di variazione di bilancio di cui all'allegato n. 1, il bilancio di gestione 2020 presenta un totale stanziamenti di entrata in termini di cassa in ragione di complessivi € 2.787.365,13 (al netto del fondo cassa iniziale al 01/01/2020 e del fondo pluriennale vincolato - entrata per spese correnti) e un totale stanziamenti di spesa in termini di cassa in ragione di complessivi € 2.626.973,98;

PRESO ATTO che a seguito del presente provvedimento, il bilancio pluriennale di gestione 2020-2022 mantiene il pareggio in termini di competenza tra entrate complessive e spese complessive, in ragione del totale di € 2.171.166,00 per l'anno 2020 (al lordo del fondo pluriennale vincolato - entrata di parte corrente di € 9.760,00), di € 1.982.760,00 per l'anno 2021 al lordo del fondo pluriennale vincolato - entrata di parte corrente di € 10.260,00) e di € 1.972.500,00 per il 2022;

VISTO il parere favorevole espresso dal Revisore unico dei conti, allegato al presente provvedimento;

VISTO il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118, recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42. (11G0160) (GU n.172 del 26.07.2011)*" e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 recante "*Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti*";

ATTESO che le surrichiamate disposizioni normative nazionali e regionali afferiscono ai processi di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con riferimento anche agli organismi ed enti strumentali regionali, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici ed autorizzatori;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 26 del 14 settembre 2016 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore dell'ARLeF al dott. William Cisilino ai sensi dell'art. 8-bis dello Statuto;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 117 del 30/01/2020 di approvazione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 69 del

18/12/2019 relativa all'adozione del bilancio annuale di previsione per l'anno 2020 e del bilancio pluriennale 2020-2022 e documenti collegati;

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

#### DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni esposte in premessa e in virtù del disposto di cui all'art. 12, comma 6, della legge regionale n. 15/2020 richiamato in narrativa, la variazione n. 4 al bilancio di previsione pluriennale 2020-2022 e per l'annualità 2020, con conseguente variazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;
- 2) di introdurre nello stato di previsione della spesa del bilancio 2020 le variazioni in termini di competenza e di cassa, nonché nello stato di previsione della spesa del bilancio 2020-2022 le variazioni pluriennali in termini di competenza che interessano il triennio anzidetto, di cui all'allegato prospetto finanziario-contabile che ne costituisce parte integrante e sostanziale (allegato n. 1);
- 3) di dare atto del parere espresso del Revisore unico dei conti quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (allegato n. 2) e che a seguito della presente variazione, il bilancio di gestione 2020 presenta un totale stanziamenti di entrata in termini di cassa in ragione di complessivi € 2.787.365,13 (al netto del fondo cassa iniziale al 01/01/2020 e del fondo pluriennale vincolato – entrata per spese correnti) e un totale stanziamenti di spesa in termini di cassa in ragione di complessivi € 2.626.973,98, mentre il bilancio pluriennale di gestione 2020-2022 mantiene il pareggio in termini di competenza tra entrate complessive e spese complessive, in ragione del totale di € 2.171.166,00 per l'anno 2020 (al lordo del fondo pluriennale vincolato – entrata di parte corrente di € 9.760,00), di € 1.982.760,00 per l'anno 2021 al lordo del fondo pluriennale vincolato – entrata di parte corrente di € 10.260,00) e di € 1.972.500,00 per il 2022;
- 4) di dare atto che, in virtù dell'art. 12, comma 6, della legge regionale n. 15/2020 richiamata in preambolo, la presente deliberazione di variazione di bilancio, non prevedendo applicazione di quota libera di avanzo di amministrazione 2019, non è soggetta al controllo preventivo di legittimità da parte della Regione e pertanto non va trasmessa ai competenti organi regionali per la successiva approvazione da parte della Giunta regionale.

Il Direttore  
dott. William Cisilino

Il Presidente  
Eros Cisilino

Parere contabile:

Il sottoscritto attesta ai sensi dei D.Lgs. n. 118/2011  
e s.m.i. la regolarità contabile del provvedimento

Il Ragioniere  
dott. Paolo Spizzo